PROGETTO REGIONALE n. 8 "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica"

Linea di azione: "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica"

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri

1. Obiettivi del Progetto regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attivita' teatrali, di danza e di musica"

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali". In particolare il Progetto regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

"Promuovere lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un'offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo".

Tale obiettivo specifico, volto ad alimentare la crescita e il dinamismo del sistema al fine di garantirne le opportunità e le potenzialità di sviluppo, attraverso il sostegno a progetti che promuovono il rinnovamento dell'offerta di spettacolo, il riequilibrio territoriale del consumo culturale, il ricambio generazionale, la creazione di nuovo pubblico, le finalità sociali dello spettacolo, è stato declinato nel Piano in linee di azione, e, in particolare, tra le altre, nella linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica", di cui il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI

La Regione Toscana, secondo quanto stabilito dalla linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica", correlata nel Piano della Cultura all'obiettivo specifico indicato al punto 1, interviene a sostegno di progetti triennali di attività di produzione, nei settori della prosa, della danza e della musica, al fine di qualificare l'offerta di spettacolo, anche attraverso il rinnovamento delle arti sceniche, di favorire la crescita della domanda, il ricambio generazionale, volgendo particolare attenzione ai nuovi pubblici.

I progetti triennali di attività di produzione, corredati di programmi di attività per ciascuna annualità, possono essere proposti da soggetti che operano con carattere di continuità nel territorio toscano e che svolgono attività di produzione nei settori della prosa e del teatro ragazzi, della danza e attività di produzione e concertistica nel settore della musica.

3. Ammissibilita'

Possono presentare istanza di contributo, per la realizzazione di progetti di attività di produzione, soggetti costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche). I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15, comma 2 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011.

3. 1 Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, i soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile da almeno tre anni nel territorio della Regione Toscana;
- c) attività di produzione continuativa da almeno tre anni nei settori di riferimento;
- d) posizione INPS gestione ex ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza;
- e) per le giovani formazioni di prosa e di danza, posizione INPS gestione ex ENPALS attiva da almeno tre anni o da almeno un anno alla data di presentazione dell'istanza unitamente ad accordo con soggetti in possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), f) in cui sono stabilite forme di collaborazione (tutoraggio, coproduzione);
- f) natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- g) compartecipazione finanziaria del soggetto richiedente al costo del progetto nella misura minima del 40% dei costi ammissibili;
- h) residenza stabile, per le compagnie di prosa e di danza, presso un teatro o altro spazio destinato ad uso teatrale avente sede nel territorio regionale;
- i) se beneficiari di contributo regionale nelle annualità precedenti, avere ottemperato agli adempimenti previsti;
- j) per le giovani formazioni di prosa e di musica, nucleo artistico e tecnico impiegato nel 2015 e da impiegare nel triennio 2016/2018 composto per almeno il 70% da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- k) per le giovani formazioni di danza, nucleo artistico e tecnico impiegato nel 2015 e da impiegare nel triennio 2016/2018 composto per almeno il 70% da artisti aventi età pari o inferiore a venticinque anni e tecnici aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

4. VALUTAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

4.1 Sistema di valutazione e determinazione del contributo

I progetti di attività di produzione nel settore prosa, danza e musica e i progetti di attività di produzione di teatro ragazzi, ai fini della valutazione comparativa, secondo un criterio di omogeneità dimensionale, sono suddivisi, rispettivamente, in tre sotto insiemi e in due sotto insiemi, in base ai valori quantitativi riferiti agli oneri sociali versati e giornate lavorative effettuate nell'annualità 2015, come di seguito indicato:

4.1. A) Prosa

- 1° sotto insieme: fino ad un massimo di euro 15.000,00 di oneri sociali versati e un massimo di 500 giornate lavorative;
- 2° sotto insieme: da un minimo di euro 15.000,01 fino ad un massimo di euro 50.000,00 di oneri sociali versati e da un minimo di 501 ad un massimo di 1.500 giornate lavorative;
- 3° sotto insieme: superiori a euro 50.000,00 di oneri sociali versati e a 1.500 giornate lavorative.

4.1. B) Danza

- 1° sotto insieme: fino ad un massimo di euro 10.000,00 di oneri sociali versati e un massimo di 350 giornate lavorative;
- 2° sotto insieme: da un minimo di euro 10.000,01 fino ad un massimo di euro 20.000,00 di oneri sociali versati e da un minimo di 351 ad un massimo di 700 giornate lavorative;
- 3° sotto insieme: superiori a euro 20.000,00 di oneri sociali versati e superiore a 700 giornate lavorative.

4.1. C) Musica

- 1° sotto insieme: fino ad un massimo euro 5.000,00 di oneri sociali versati e un massimo di 200 giornate lavorative;
- 2° sotto insieme: da un minimo di euro 5.000,01 fino ad un massimo euro 10.000,00 di oneri sociali

versati e da un minimo di 201 ad un massimo di 400 giornate lavorative;

3° sotto insieme: superiori a euro 10.000,00 di oneri sociali versati e superiore a 400 giornate lavorative.

4.1. D) Teatro ragazzi

1° sotto insieme: da un minimo di euro 10.000,00 fino ad un massimo euro 50.000,00 di oneri sociali versati e da un minimo di 300 ad un massimo di 1.500 giornate lavorative;

2° sotto insieme: superiori a euro 50.000,00 euro di oneri sociali versati e a 1.500 giornate lavorative.

Ai fini dell'assegnazione del contributo finanziario per le annualità 2016, 2017, 2018 a valere sulle risorse regionali, i progetti di attività di produzione nel settore prosa, danza e musica e i progetti di attività di produzione di teatro ragazzi, sono valutati, previo inserimento nei sotto insiemi determinati come sopra specificato, attribuendo un punteggio numerico fino ad un massimo di punti cento (100) articolato come segue:

- fino ad un massimo di punti quaranta (40) attribuiti in base ai dati quantitativi riferiti all'annualità 2015, in applicazione dei <u>criteri quantitativi</u> di cui al successivo punto 4.2;
- fino ad un massimo di punti sessanta (60) attribuiti in base alla qualità del progetto triennale e al programma di attività annuale, in applicazione dei <u>criteri qualitativi</u> di cui al successivo punto 4.3.

Saranno ammessi al contributo i progetti che otterranno almeno 30 punti nella valutazione qualitativa.

Il contributo finanziario per i progetti relativi ad interventi produttivi nei settori della prosa della danza, della musica e del teatro ragazzi è assegnato nella misura di un massimo di euro:

A) Prosa

1° sotto insieme: euro 15.000,00;

2° sottoinsieme: euro 25.000,00;

3° sotto insieme: euro 40.000,00;

B) Danza

1° sotto insieme: euro 8.000,00;

2° sottoinsieme: euro 20.000,00;

3° sotto insieme: euro 25.000,00;

C) Musica

1° sotto insieme: euro 15.000,00;

2° sottoinsieme: euro 20.000.00:

3° sotto insieme: euro 27.000,00;

D) Giovani Formazioni

Prosa – Danza – Musica: euro 8.000,00.

La ripartizione tra i sottoinsiemi, determinati come sopra specificato, delle risorse stanziate nel bilancio di previsione 2016 -2018 per il Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" e destinate alla prosa, danza e musica e al teatro ragazzi, è stabilita in rapporto alla dimensione quantitativa complessiva (determinata in base agli oneri sociali versati e giornate lavorative) e all'entità numerica di ciascun sottoinsieme.

La ripartizione delle risorse destinate alle giovani formazioni (prosa, danza e musica) è determinata in rapporto all'entità numerica delle istanze ammesse a contributo di ciascun settore.

Eventuali economie che dovessero determinarsi in uno o più settori (prosa, danza, musica), teatro ragazzi e giovani formazioni, potranno essere ripartite tra gli altri settori, teatro ragazzi e giovani formazioni in considerazione dell'entità numerica delle istanze pervenute.

4.2 Criteri quantitativi

- a) Numero giornate lavorative riferite all'attività di produzione: massimo 9 punti;
- b) Oneri sociali complessivi riferiti all'attività di produzione: massimo 9 punti;
- c) Numero delle recite da borderò degli spettacoli prodotti o numero delle esecuzioni/concerti: massimo 9 punti:
- d) numero di spettatori da borderò delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti: massimo 7 punti
- e) incassi da borderò delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti : massimo 6 punti.

I punteggi quantitativi, a seguito di istruttoria del Settore spettacolo, sono attribuiti sulla base dei dati quantitativi dichiarati dal soggetto riferiti all'annualità 2015 e rapportati ai massimali determinati, per ciascun settore, sulla base della media aritmetica dei valori massimi registrati negli ultimi tre anni dai soggetti finanziati nell'ambito del Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica".

4.3 Criteri qualitativi

- a) contenuti artistici del progetto produttivo 2016/2018 e della programmazione dell'attività dell'annualità 2016 anche in riferimento al carattere innovativo e multidisciplinare dell'attività: massimo 18 punti;
- b) caratteristiche del progetto produttivo triennale e della programmazione annuale: nuove produzioni, riprese, coproduzioni, tornnée in Italia e all'estero: massimo 18 punti;
- c) qualità della direzione artistica e qualità professionale delle risorse umane: massimo 12 punti;
- d) congruità economica del progetto triennale e del programma annuale di attività: massimo 12 punti.

Per la valutazione qualitativa dei progetti proposti per il sostegno finanziario, la Regione, ai sensi del comma 3, articolo 40 della 1.r. 21/2010, e successive modificazioni, si avvale di un nucleo di valutazione composto da esperti nei diversi settori dello spettacolo, individuato tramite apposito avviso pubblico, che prevede:

- valutatori altamente qualificati ed indipendenti, che non operino nel territorio regionale ed esterni al sistema regionale dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 35 della 1.r. 21/2010;
- valutatori individuati, tenuto conto delle finalità del Progetto regionale e dei contenuti della linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica", per specifiche competenze;
- valutatori che operino al fine di assicurare elevati standards qualitativi delle attività di spettacolo nel contesto generale di sostenibilità di finanziamento dell'intero sistema.

4.4 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione 2016-2018 e destinate ai progetti proposti a finanziamento regionale per il sostegno alla produzione nei settori della musica, della prosa e della danza, sono ripartite, per ciascuna annualità, come segue:

Attività di produzione - prosa	€ 295.000,00
Attività di produzione - teatro ragazzi e	€ 45.000,00
giovani	
Attività di produzione - danza	€ 150.000,00
Attività di produzione - musica	€ 160.000,00
Attività di produzione	€ 50.000,00
Giovani formazioni	
Totale	€ 700.000,00

5. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Gli interventi di cui alla linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica", sono attuati secondo la modalità operativa indicata al paragrafo 2), "Procedure di bando", di cui al punto 5.1.2 del Piano della cultura, attraverso apposito avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale.

Con successivo atto dirigenziale sono altresì disciplinate le modalità di presentazione dei progetti di produzione per la richiesta di contributo ed è approvata la relativa modulistica contenente i dati e le informazioni, del soggetto e del progetto, necessari e rispondenti ai fabbisogni informativi indicati dalla normativa e dagli atti di programmazione della Regione Toscana e finalizzati alla verifica della congruità economica del progetto triennale e del programma di attività presentato, anche in riferimento a quanto disposto dal successivo punto 5.1.

Gli interventi hanno carattere triennale, annualità 2016 – 2017 – 2018, per garantire ai soggetti beneficiari le condizioni per esprimere la progettualità necessaria per una coerente e continuativa programmazione delle attività ai fini di un'offerta culturale qualificata per il maggior numero di pubblici, come da Convenzione triennale, redatta secondo lo schema Allegato B, da sottoscrivere tra Regione Toscana e ciascun soggetto beneficiario.

Il contributo sarà assegnato agli ammessi al contributo sulla base di graduatoria definita a conclusione delle procedure di valutazione. I soggetti inseriti nella graduatoria sono beneficiari di contributo regionale per le annualità 2016, 2017 e 2018.

Il contributo per l'annualità 2016 sarà liquidato agli ammessi al contributo a seguito della sottoscrizione della sopracitata Convenzione (All. B) tra Regione Toscana e soggetto beneficiario.

Per le annualità 2017 e 2018 la liquidazione del contributo regionale assegnato per le attività di produzione è subordinato:

- alla permanenza per ciascuna annualità dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 3.1;
- alla presentazione, entro il 28 febbraio, del consuntivo finanziario e delle attività e del programma di attività per l'annualità di riferimento;
- alla coerenza tra il programma annuale e il progetto triennale presentati dal soggetto richiedente all'atto dell'istanza.

L'amministrazione regionale si riserva, per le annualità 2016, 2017 e 2018, di procedere ad una decurtazione del contributo qualora dal consuntivo si evidenziasse uno scostamento superiore al 15% rispetto alla dimensione quantitativa riferita all'annualità 2015.

5.1 Divieto di cumulo

Il finanziamento per cui si presenta istanza a valere sul Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività.

6. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione 2016-2018, destinate alla linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica", ammontano per ciascuna annualità ad euro 700.000,00, come descritto nel riquadro sotto riportato.

La stima delle risorse da destinarsi ai soggetti costituenti il nucleo di valutazione individuato ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21, art. 40, comma 3, è di euro 6.000,00 (seimila), disponibili sul capitolo 63243 del bilancio 2016.

7. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE

Si riportano di seguito le risorse stanziate nel bilancio di previsione 2016 -2018 destinate al Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di

musica", linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" e le risorse stanziate per la costituzione del nucleo di valutazione nel bilancio 2016.

Annualità 2016

Fonte	Capitolo	Importo
Regione	63287	700.000,00
Regione	63243	6.000,00

Annualità 2017

Fonte	Capitolo	Importo
Regione	63287	700.000,00

Annualità 2018

Fonte	Capitolo	Importo
Regione	63287	700.000,00

6. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO REGIONALE

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del vigente Piano della cultura 2012-2015, di cui al comma 3, art. 5 e al comma 1 art.54 de4lla L.R. 21/2010, lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione del Progetto "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica", in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati:

Obiettivi	Linee d'Azione	Indicatori	Indicatori di realizzazione		
generali e specifici		di risultato	finanziari	procedurali	fisici
1. La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali					
Ob.2.2 Promuovere lo sviluppo del sistema regionale per lo spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire una offerta qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo.	Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi di elevato livello qualitativo nei settori della prosa, della danza e edella musica.				